



EPICONDILITI

L'epicondilitite colpisce generalmente il tendine estensore radiale breve del carpo, che origina dall'epicondilo laterale dell'omero e si inserisce alla base del terzo metacarpo.

Le sue funzioni comprendono l'estensione e l'abduzione della mano a livello dell'articolazione del polso.

Il classico sintomo è il dolore localizzato nella regione laterale del gomito a livello dell'epicondilo. È esacerbato dall'attività fisica (per es. il colpo di "rovescio" nel tennis ...) e tende a diminuire con il riposo.

Talvolta il paziente lamenta una sensazione di debolezza a livello del braccio nel sollevare pesi anche minimi.

Terapia chirurgica

La tecnica chirurgica classica prevede l'escissione del tessuto tendineo degenerato, localizzabile a livello del tendine estensore breve del carpo.

In caso di una sofferenza intra-articolare l'artroscopia può essere utile per ripulire la zona laterale in corrispondenza del capitello radiale. Recenti studi artroscopici hanno infatti dimostrato come in alcune epicondiliti (dove la lesione è solitamente extra-articolare) i sintomi siano legati anche a una degenerazione capsulare.

La riabilitazione del gomito operato, essenziale per ottenere un buon risultato, viene effettuata secondo protocolli ben precisi e dipende dalla tecnica chirurgica utilizzata (artroscopica o

combinata) e da altri parametri (stadio delle lesioni). È importante intraprendere rapidamente un programma riabilitativo dopo l'intervento per evitare rigidità o atrofie muscolari.

